# Minimi quadrati polinomiali in Matlab

Alvise Sommariva

Università degli Studi di Padova
Dipartimento di Matematica Pura e Applicata

18 maggio 2023

Si digiti sulla command-window di Matlab

```
>> x=0:0.01:2*pi;
>> y=sin(2*x)+(10^(-1))*rand(size(x));
>> plot(x,y,'r-');
```

- Dal grafico si capisce che la funzione può essere interpretata come una perturbazione della funzione $\sin(2x)$ nell'intervallo $[0, 2\pi]$.
- Ci interessa approssimare non tanto la funzione plottata bensì $\sin(2x)$ (che in qualche modo è la funzione senza rumore).
- Osserviamo che non ha senso utilizzare un interpolante polinomiale $p$ di grado $N$ nè una spline interpolante visto che ricostruirebbero la funzione perturbata.

Scriviamo sulla command-window di Matlab/Octave

```
help polyfit
```

In una recente release di Matlab abbiamo

```
polyfit Fit polynomial to data.
   P = polyfit(X,Y,N) finds the coefficients of a polynomial P(X) of
   degree N that fits the data Y best in a least-squares sense. P is a
   row vector of length N+1 containing the polynomial coefficients in
   descending powers, P(1)*X^N + P(2)*X^(N-1) +...+ P(N)*X + P(N+1).
```

L'help dice che polyfit calcola i coefficienti del polinomio di grado $N$ che meglio approssima i dati $(X(k), Y(k))$, $k = 1, \ldots, M$ nel senso dei minimi quadrati, ovvero determina l'unico polinomio $p_N \in \mathbb{P}_N$ tale che sia minima la quantità

$$\|f - P_N\|_2 = \sqrt{\sum_{i=1}^{M} |f(x_i) - P_N(x_i)|^2}.$$

## Nota. (Norme e `norm`)

*Ricordiamo che se* $u \in \mathbb{R}^M$ *allora*

$$\|u\|_2 := \sqrt{\sum_{i=1}^{M} u^2}$$

*In Matlab, per calcolare tale quantità si usa il comando*

`norm(u,2)`.

```
>> u=[1 2 3]
u =
     1     2     3
>> norm(u,2)
ans =
    3.7417
>> sqrt(1^2+2^2+3^2)
ans =
    3.7417
>>
```

Il problema di determinare il polinomio di grado 1 che meglio approssima i dati $(X(k), Y(k))$, $k = 1, \ldots, M$ nel senso dei minimi quadrati, viene usualmente detto regressione lineare.

Vediamone un esempio in Matlab, implementato in demo_regressione_lineare.m.

```
function demo_regressione_lineare

% Esempio regressione lineare.
a=0; b=1;
h=0.05; x=a:h:b;  % ascisse equispaziate
y=0.1+x+(10^(-1))*rand(size(x)); % ordinate

% coeff. dell'approssimante ai minimi quadrati "p_1" di "f" di grado "1"
coeff=polyfit(x,y,1);

% valore "p_1" nelle ascisse "x"
z=polyval(coeff,x);

% errore ||f-p_1||_2
err2=norm(z-y,2);
fprintf('\n \t Errore regressione norma2: %1.2e',err2);

% grafico del polinomio ai minimi quadrati di grado "1"
ht=1/10000; u=a:ht:b;
v=polyval(coeff,u);
```

```
clf;

% plot punti
plot(x,y,'go','LineWidth',1,'MarkerEdgeColor','k',...
    'MarkerFaceColor','g','MarkerSize',10);
hold on;

% grafico della retta di regressione
plot(u,v,'k-','LineWidth',2);

% titoli e legenda
title('Regressione lineare');
legend('Dati','Retta di regressione');
hold off;

fprintf('\n \n');
```

Tale routine,

- definisce una funzione che corrisponde a una perturbazione della retta $r(x) = 0.1 + x$;
- determina mediante il comando

  `coeff=polyfit(x,y,1);`

  i coefficienti del polinomio $p_1$ di grado 1 che meglio approssima i dati $(x(k), y(k))$, $k = 1, \ldots, 21 = (1/h) + 1$ nel senso dei minimi quadrati;
- valuta $\|f - p_1\|_2$;
- disegna in una stessa figura il grafico dei dati $(x(k), y(k))$, $k = 1, \ldots, 21$ e del polinomio $p_n$, valutato mediante il comando

  `v=polyval(coeff,u);`

  nelle ascisse di test `u`; si osservi che i punti vengono rappresentati mediante cerchietti, utilizzando varie preferenze di colore e grandezza;
- inserito il titolo regressione lineare, e una legenda.

Lanciato da command-window abbiamo

```
>> demo_regressione_lineare
   Errore regressione norma2: 1.29e-01
>>
```

e la figura che segue.

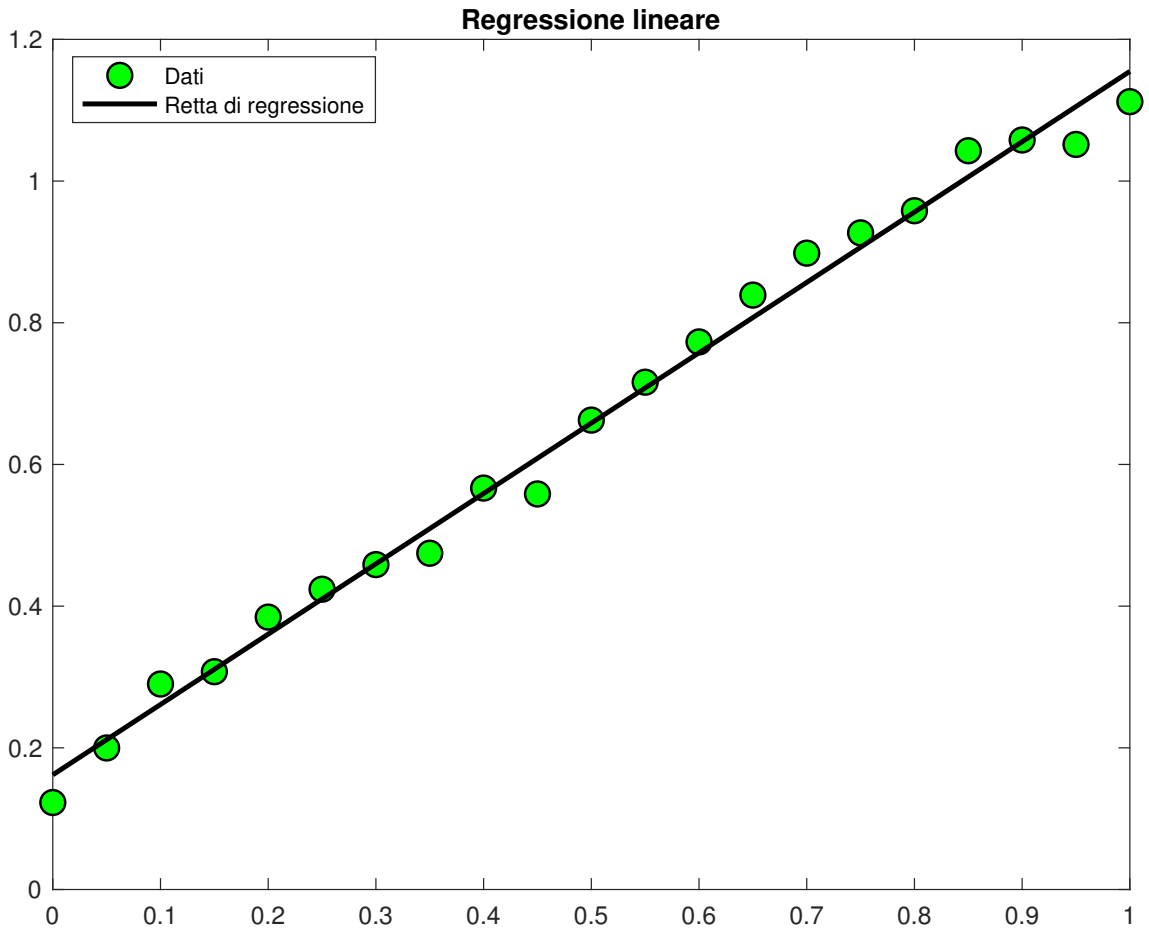


Figura: Grafico che illustra l'approssimazione ai minimi quadrati di grado 1 su una perturbazione della retta $0.1 + x$ (campionamento in nodi equispaziati)).

La figura mostra che la retta soluzione del problema non interpola i dati, ma in generale li approssima tutti relativamente bene.

**Nota.**

*Vista la presenza di numeri casuali, ogni esempio che viene compiuto mediante tale routine è potenzialmente diverso.*

**Esercizio (Facile)**

*Nel codice è presente la riga di codice*

```
y=0.1+x+(10^(-1))*rand(size(x));
```

*Rifare l'esercizio, sostituendola con*

```
y=0.1+x+(10^(-1))*2*(rand(size(x))-0.5);
```

Di seguito, digitiamo in un file demo_minimiquadrati.m

```
function demo_minimiquadrati
a=0; b=2*pi;
h=0.01; x=a:h:b;  % ascisse equispaziate
y=sin(2*x)+(10^(-1))*rand(size(x)); % ordinate
for n=0:8
    % valutazione coeff. dell'approssimante ai minimi quadrati
    % "p_n" di "f" di grado "n"
    coeff=polyfit(x,y,n);
    % valore "p_n" nelle ascisse "x"
    z=polyval(coeff,x);
    % errore ||f-p_n||_2
    err2=norm(z-y,2);
    fprintf('\n \t n: %2.0f norma2: %1.2e',n,err2);
    % grafico del polinomio ai minimi quadrati di grado "n"
    ht=1/10000; u=a:ht:b;
    v=polyval(coeff,u);
    clf;
    plot(x,y,'r.'); hold on;
    plot(u,v,'k-','LineWidth',2);
    titlestr=strcat('Minimi quadrati di grado:',num2str(n));
    title(titlestr);
    legend('Dati','Approssimante Minimi quadrati');
    hold off;
    % pausa di 3 secondi tra un grafico e il successivo
    pause(3);
end
fprintf('\n \n');
```

Tale routine, dapprima definisce una funzione che corrisponde a una perturbazione di $\sin(x)$ in $[0, 2\pi]$.
Di seguito per $n$ che varia da 1 a 8,

- determina i coefficienti del polinomio $p_n$ di grado $n$ che meglio approssima i dati $(x(k), y(k))$, $k = 1, \ldots, 101 = (1/h) + 1$ nel senso dei minimi quadrati;
- valuta $\|f - p_n\|_2$;
- disegna in una stessa figura il grafico dei dati $(x(k), y(k))$, $k = 1, \ldots, 101$ e del polinomio $p_n$, cambiando il titolo al variare del grado, e inserendo una legenda;
- mette in pausa per 5 secondi il processo.

**Esercizio (Facile)**

*Nel codice precedente è presente la riga di codice*

```
y=sin(2*x)+(10^(-1))*rand(size(x));
```

*Rifare l'esercizio, sostituendola con*

```
y=sin(2*x)+(10^(-1))*2*(rand(size(x))-0.5);
```

**Nota.**

*Dal punto di vista numerico se il grado è basso, in virtù delle concavità e delle convessità di* $\sin(2x)$*, il polinomio* $p_N$ *fornisce un'approssimazione scadente, mentre migliora per* $N \geq 5$*.*

*Osserviamo che per* $N > 10$ *tale routine incorre in problemi di condizionamento e stampa un warning del tipo*

```
Warning: Polynomial is badly conditioned. Remove repeated data
         points or try centering and scaling as described in
         HELP POLYFIT.
```

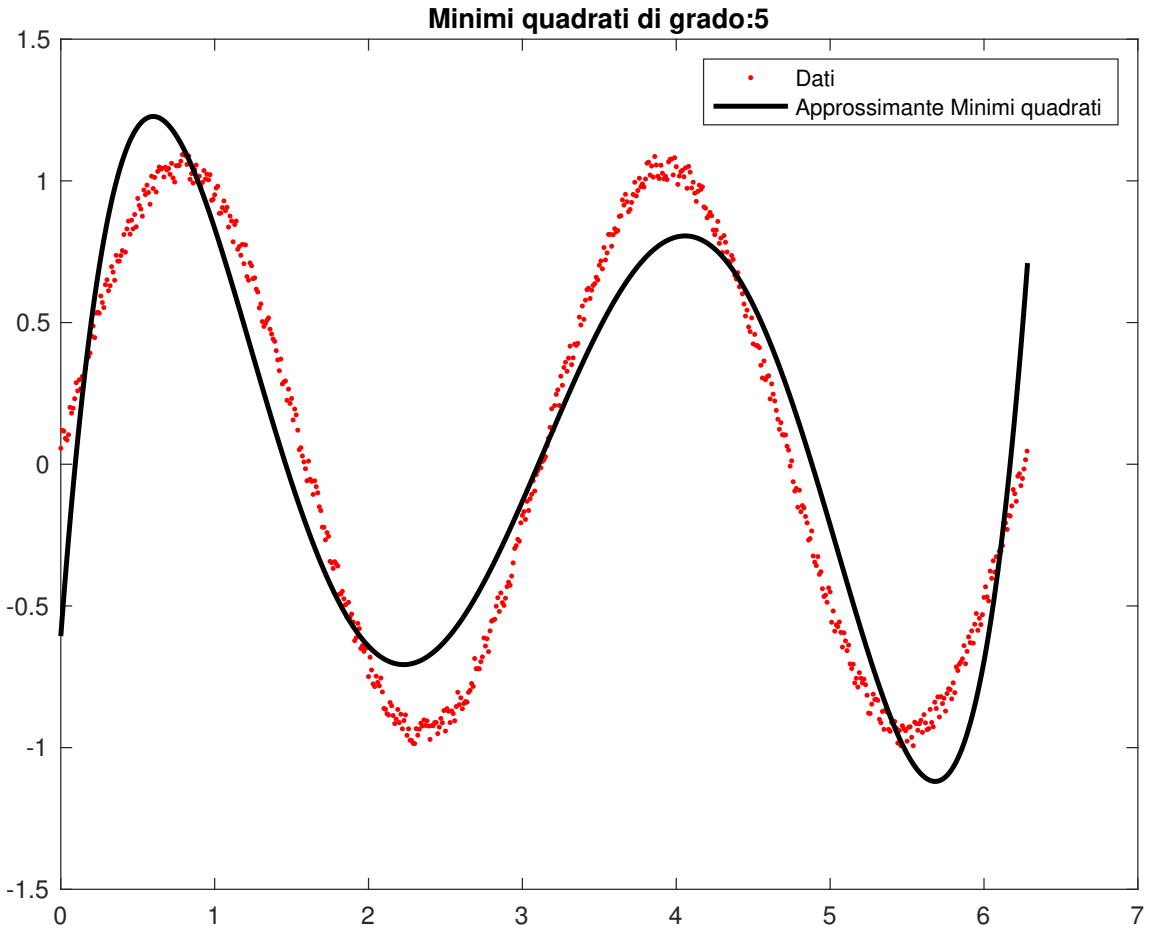


Figura: Grafico che illustra l'approssimazione ai minimi quadrati di grado 5 su una perturbazione della funzione $\sin(2x)$ (campionamento in nodi equispaziati)).

Vediamo ora i risultati:

```
>> demo_minimiquadrati
   n:  1 norma2: 1.63e+01
   n:  2 norma2: 1.63e+01
   n:  3 norma2: 1.50e+01
   n:  4 norma2: 1.50e+01
   n:  5 norma2: 5.50e+00
   n:  6 norma2: 5.50e+00
   n:  7 norma2: 1.22e+00
   n:  8 norma2: 1.22e+00
>>
```

**Nota.**

*I risultati variano da esperimento a esperimento, visto la presenza di numeri casuali.*

**Nota.**

*Ricordiamo che in generale, non ha senso cercare un grado troppo alto del polinomio di miglior approssimazione $p_N$ in quanto si otterrebbe a partire da un certo valore il polinomio interpolante, mentre un grado troppo basso, come già detto, non ricostruirebbe adeguatamente l'andamento della funzione $f$.*

## Esercizio

*Si supponga che le coppie, $(x_k, y_k)$, $k = 1, \ldots, 21$, corrispondano alla $k$-sima riga della matrice (vedasi file_dati.m):*

```
dati=[ 1.0000e+00  -1.9450e+00
       1.2000e+00  -1.2530e+00
       1.4000e+00  -1.1400e+00
       1.6000e+00  -1.0870e+00
       1.8000e+00  -7.6000e-01
       2.0000e+00  -6.8200e-01
       2.2000e+00  -4.2400e-01
       2.4000e+00  -1.2000e-02
       2.6000e+00  -1.9000e-01
       2.8000e+00   4.5200e-01
       3.0000e+00   3.3700e-01
       3.2000e+00   7.6400e-01
       3.4000e+00   5.3200e-01
       3.6000e+00   1.0730e+00
       3.8000e+00   1.2860e+00
       4.0000e+00   1.5020e+00
       4.2000e+00   1.5820e+00
       4.4000e+00   1.9930e+00
       4.6000e+00   2.4730e+00
       4.8000e+00   2.5030e+00
       5.0000e+00   2.3220e+00];
```

*Si definisca un file* `esercizio_regressione_lineare.m` *come segue.*

- *Si scarichi il file file_dati.m e si digiti* `file_dati` *o in alternativa si copi il contenuto di tale file nel testo della routine;*
- *Mediante il comando* `dati(:,1)`, `dati(:,2)`, *si selezionino le ascisse* `x` *e le ordinate* `y`.
- *Si calcolino i coefficienti* `P` *della retta di regressione.*
- *Stampare il polinomio di regressione* $p_1^*$ *utilizzando* `fprintf`. *Il polinomio è* $P(1) \cdot x + P(2)$ *oppure* $P(2) \cdot x + P(1)$*?*
- *Si valuti il polinomio di regressione* $p_1^*$ *nei punti equispaziati* $x_j$ *e sia* $z_k = p_1^*(x_k)$.
- *Si calcoli mediante tali valutazioni, l'errore di regressione*

$$\sqrt{\sum_{k=1}^{21}(y_k - z_k)^2}$$

  *e lo si stampi a video.*

- *In una figura si determino le coppie estratte dal file di dati e si disegni la retta di regressione.*

*La correzione a questo esercizio si puó trovare nell'implementazione*

*esercizio_regressione_lineare.m*.

# Bibliografia I



S.D. Conte e C. de Boor, Elementary Numerical Analysis, 3rd Edition, Mc Graw-Hill, 1980.


Wikipedia, Least Squares, http://en.wikipedia.org/wiki/Least_squares.


Wikipedia, Minimi quadrati, http://it.wikipedia.org/wiki/Minimi_quadrati.